



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIPS290006: LICEO - C. CAVALLERI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Le percentuali di ammissione sono soddisfacenti in tutti gli indirizzi, in particolare Linguistico e Scientifici; al di sotto del dato territoriale e nazionale soltanto nelle classi I di tutti gli indirizzi e nelle II delle Sc. umane. Le classi del triennio si attestano in generale al di sopra o in linea con il dato territoriale e nazionale, a dimostrazione del livello mediamente alto e conforme all'indirizzo scelto da parte dell'utenza. Ciò significa che si ammette di meno in percentuale nelle prime, ma poi i percorsi dimostrano stabilità e continuità. Confrontati con le percentuali territoriali e nazionali, i dati sulla sospensione del giudizio appaiono variegati, anche se in generale sono in linea, al di sotto o molto al di sotto dei benchmarks di riferimento. La tendenza, quindi, è di un calo progressivo delle sospensioni, a testimonianza di un consolidamento delle conoscenze e delle competenze degli studenti. Per quanto riguarda le votazioni conseguite all'Esame di Stato, si registra una media voto in linea o al di sopra della media territoriale e nazionale, con punte di eccellenza per quanto riguarda gli indirizzi scientifici (da notare la fascia 91-100). Infine si conferma il numero di zero abbandoni scolastici, mentre rimane molto basso il numero di trasferimenti in uscita in corso d'anno, con percentuali al di sotto o in linea con i dati territoriali e nazionali. Il dato

Punti di debolezza

Per quanto riguarda le ammissioni all'anno successivo, in alcuni casi si registra, anziché una fisiologica diminuzione, un aumento in percentuale delle non ammissioni alla classe successiva (seconda e terza scienze applicate, seconda scienze umane): ciò è imputabile verosimilmente alle ricadute didattiche della pandemia, che non sempre ha permesso una acquisizione solida degli apprendimenti. Per quanto riguarda la sospensione del giudizio, l'unico dato anomalo si registra nel confronto tra la seconda e la terza Scientifico: anziché un calo, si registra un netto aumento da 2 (molto al di sotto gli indici di riferimento) a 18 (sopra la media nazionale). Il dato comunque non desta preoccupazione a fronte di un elevato tasso di ammissione nelle rispettive classi, attorno al 98%. La media voto all'esame di Stato nella fascia 91-100 è al di sotto del dato nazionale negli indirizzi Linguistico (4% di scarto) e Scienze umane (11%). Due trasferimenti in uscita nel corso del quinto anno (dato non in linea con la media territoriale e nazionale) sono da imputare a casi di grave disagio sociale acuito dalla DDI prima e dalla presenza dell'esame di Stato come fattore giudicante.



è tanto più significativo se si tiene conto del disagio sociale provocato dalla pandemia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, fuorché il primo, in tutti gli indirizzi. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso o indirizzi di scuola, eccetto casi singoli o molto sporadici dovuti a situazioni particolari. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. Gli studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Premessa: I DATI INVALSI INCLUDONO NELLA STESSA STATISTICA I LICEI SCIENTIFICI E IL LINGUISTICO, che hanno esiti radicalmente diversi. I risultati medi in italiano dell'Istituto sono in linea con la media regionale, anche se per difetto. In matematica siamo ben sopra la media nazionale per gli indirizzi scientifici, e sotto rispetto alla media Lombardia per gli indirizzi non scientifici. In Italiano, all'interno dell'Istituto è da segnalare la percentuale di studenti di livello 1 negli indirizzi scientifici. In Matematica risulta più preoccupante la presenza di significative percentuali di studenti di livello 1 o 2 (soprattutto negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane); d'altra parte, all'interno del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate, la moda dei risultati di matematica si attesta al livello 5. La variabilità dei punteggi TRA le classi è trascurabile per matematica e inglese ma non per italiano (variabilità sup. alle medie). La variabilità DENTRO le classi ha andamento speculare.

Punti di debolezza

Premessa: I DATI INVALSI INCLUDONO NELLA STESSA STATISTICA I LICEI SCIENTIFICI E IL LINGUISTICO, che hanno esiti radicalmente diversi. A livello di risultati il nostro Istituto si allinea alle medie nazionali facendo registrare complessivamente risultati superiori, sebbene ci siano anche aree lacunose: italiano su tanti indirizzi sia scientifici che non scientifici. matematica per gli indirizzi non scientifici si segnala la varianza dei risultati tra le diverse sezioni degli indirizzi non scientifici per quanto riguarda le competenze in Italiano: alta variabilità dei punteggi tra le classi, che rende opportuna una maggiore omogeneità della proposta didattica da sezione a sezione. All'interno della scuola i valori assoluti di valutazione registrati risultano complessivamente superiori nel Liceo Scientifico e complessivamente inferiori nel Linguistico (in particolare in matematica); situazioni intermedie -- con risultati rispettivamente migliori in matematica o in italiano - si evidenziano nelle Scienze Applicate e nelle Scienze Umane. Tale discrepanza è probabilmente riconducibile alle diverse attitudini degli alunni iscritti ai diversi indirizzi di studio. La varianza all'interno delle singole classi è notevole ma congruente con il lavoro di riorientamento nel primo biennio.



L'effetto scuola e' in linea con la media regionale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I valori assoluti di valutazione ottenuti all'interno della scuola sono soddisfacenti, ed evidenziano un dato medio di acquisizione delle competenze di base di italiano e matematica



complessivamente positivo. Comparati ai dati regionali, le valutazioni mostrano che tutti gli indirizzi ottengono valutazioni complessivamente pari a quelle dei corrispondenti indirizzi di studi del territorio.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Tra le scuole del II ciclo la nostra scuola non monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione



non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è di molto superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono positivi, in alcuni settori brillanti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

DIM. ORGANIZZATIVA: La scuola vede la presenza di tecnici e responsabili di laboratorio che supportano e coordinano le attività specifiche. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti in funzione delle unità didattiche programmate dai docenti. La scuola risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti organizzando l'orario delle lezioni giornaliere con l'introduzione di due intervalli nell'orario spesso costituito da sei ore consecutive, così che gli studenti possano recuperare l'attenzione necessaria ad affrontare il successivo blocco orario. Negli scorsi aa.ss. la scuola si è attivata per dotare tutte le classi di LIM e potenziare la dotazione informatica, costantemente implementata con specifiche scelte di spesa e con partecipazione a bandi dedicati.

DIM. METODOLOGICA: L'istituto promuove la didattica multimediale e la collaborazione fra i docenti per la attuazione di buone pratiche didattiche: tutte le aule sono dotate di LIM che consentono un pervasivo utilizzo di materiali multimediali, facilmente fruibili da parte degli studenti. La piattaforma G-Suite, in uso nella scuola, consente facilmente di inoltrare e condividere (con studenti e docenti) materiali didattici appositamente elaborati; da

Punti di debolezza

DIM. ORGANIZZATIVA: La possibilità di utilizzo dei laboratori è stata notevolmente compromessa dall'emergenza pandemica, che ha costretto ad utilizzare tutti gli spazi a disposizione come aule (essendo venuta essendo venuta meno la possibilità di rotazione delle classi). Rimane la necessità dell'effettiva creazione di un efficiente spazio comune (l'Istituto dall'anno scolastico 2019/20 ha dovuto rinunciare allo spazio precedentemente dedicato ad aula magna, riconvertito in aule a cause della carenza di spazi didattici) in cui poter agevolmente realizzare attività, incontri, conferenze, etc.. L'Istituto avrebbe a disposizione, nel nuovo stabile, un ampio auditorium, il cui completamento però non è però a tutt'oggi previsto dall'Ente locale proprietario. La scarsità di spazi didattici limita l'attuazione di prassi didattiche innovative.

DIM. METODOLOGICA: La didattica multimediale non è ancora pienamente utilizzata da tutto il corpo docente. La scuola costantemente promuove la partecipazione a corsi per l'utilizzo di tablet, LIM, piattaforme etc. Pochi gli spazi di confronto fra i docenti, quasi esclusivamente limitati alle riunioni dipartimentali, poiché la quantità di incombenze formali e burocratiche presenti nell'ambito di tutte le attività collegiali ha di fatto ridotto gli spazi



ultimo la disponibilità di tablet da parte della totalità dei docenti e di molti alunni, costituisce ulteriore elemento di evoluzione delle didattiche. Forme di cooperative learning e flipped classroom vengono liberamente attuate dai docenti in ragione delle programmazioni didattiche DIM. RELAZIONALE: I comportamenti problematici sono assenti o irrilevanti dal punto di vista statistico e comunque specificatamente sanzionati. Le relazioni fra le componenti di istituto sono generalmente positive. La frequenza scolastica è monitorata attraverso apposita funzione del registro elettronico che permette un controllo capillare sia da parte dell'ufficio di presidenza sia del coordinatore di classe. Sulla home del sito dell'Istituto sono presenti i vari regolamenti facilmente fruibili dall'utenza.

per la riflessione didattica collettiva. DIM. RELAZIONALE: L'azione didattica ha certamente risentito dei lunghi periodi di attività da remoto, che hanno ridotto la quotidiana possibilità di scambio e confronto (sia rispetto alle classi che tra docenti) e la conseguente più omogenea attuazione delle programmazioni disciplinari. La crescita dell'istituto ha inoltre portato, in pochi anni, alla presenza di una significativa percentuale di nuovi docenti (tra cui anche molti precari), cosa che richiede a tutti un maggiore impegno di integrazione professionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello



L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

INCLUSIONE: La scuola favorisce attività per l'inserimento di studenti con B.E.S. attraverso una figura di riferimento ed un apposito progetto. Il referente ha lavorato - anche in rete con altre scuole del territorio - all'estensione di pratiche inclusive sia fornendo materiale sia didattico che documentale messo a disposizione dei docenti su un'apposita sezione del sito del liceo. La Scuola ha aderito alla Piattaforma COSMI per la redazione dei P.E.I. secondo quanto previsto dal nuovo International Certification of Functioning. Il referente ha inoltre provveduto a redigere ed a condividere con il Collegio dei docenti il Piano Annuale per l'Inclusione. Per i casi di alunni stranieri che presentano difficoltà linguistiche viene attivato un percorso di italiano L2 specificatamente declinato sulle esigenze formative dei singoli alunni; problemi didattici disciplinari sono trattati con attività di sportello. La scuola realizza progetti sul tema della valorizzazione delle diversità e si avvale dell'ausilio di una psicologa presente in Istituto e pronta ad intervenire anche in gruppi classe su richiesta dei singoli c.d.c.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: Nel corso dell'anno vengono svolti sportelli didattici individuali e a gruppi, tutoraggi per alunni con difficoltà in italiano (L2) o svantaggio socio-economico, ma anche plusdotati. Sono attivi svariati

Punti di debolezza

INCLUSIONE: Questo è un ambito ritenuto sensibile nell'Istituto e su cui si sta lavorando per migliorare l'efficacia degli interventi. L'aumento di Piani didattici personalizzati richiede una maggiore organizzazione e semplificazione dell'iter di compilazione e approvazione dei piani stessi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: L'utilizzo dell'organico di potenziamento è spesso soggetto a variazioni e pertanto non è sempre garantita una continuità nell'offerta di tali attività. Le attività di recupero e potenziamento extra-curricolare vengono talvolta trascurate dall'utenza dato l'impegno già richiesto derivante dal carico orario curricolare e per le difficoltà connesse alla mobilità sul territorio in orari diversi da quelli normalmente previsti.



progetti per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

CONTINUITA': La scuola mette in atto iniziative finalizzate a garantire la continuità educativa e ad orientare nella scelta dei percorsi formativi. La Commissione Orientamento in Entrata predispone per i futuri allievi del Liceo una serie di attività di presentazione della scuola e della sua offerta formativa alle Scuole Medie del Distretto: presenza dalla scuola ai campus distrettuali di presentazione degli Istituti / Giornate di Scuola Aperta, con visita delle strutture del Liceo e attività di laboratorio / incontri su appuntamento per alunni di terza media interessati a sperimentare la realtà didattica del Liceo attraverso la partecipazione e micro-lezioni o attività laboratoriali. ORIENTAMENTO: La Commissione Orientamento in Uscita predispone per le classi quarte e quinte le seguenti attività di orientamento: - Operazione carriere: attuata grazie alla collaborazione dell'Associazione Rotary International Club di Busto/Castellanza/ Legnano, da' la possibilità agli alunni di incontrare studenti universitari e professionisti; - Test attitudinale: l'Università Carlo Cattaneo di Castellanza offre agli studenti la possibilità di cimentarsi in un test che, attraverso una serie di questionari e giochi logici, mette alla prova le loro capacità e potenzialità; - Tirocinio universitario: nel mese di giugno, al termine dell'a.s., alcune università del

Punti di debolezza

CONTINUITA': La scuola non organizza momenti di incontro con docenti della scuola secondaria di primo grado data l'eccessiva complessità dell'operazione (numero di scuole, sia statali che paritarie, presenti sul territorio da cui proviene l'utenza). La commissione orientamento in entrata ha rilevato una consistente difficoltà nel promuovere presso le famiglie processi di corretto orientamento formativo. ORIENTAMENTO: Dovrebbe essere incentivata anche l'offerta di percorsi orientativi professionalizzanti. PCTO: Anche per effetto della revisione normativa, la puntuale definizione delle migliori modalità di organizzazione e valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", è tuttora in divenire ad opera della Commissione dedicata e dei referenti dei singoli progetti. L'emergenza Covid-19 è stata fortemente limitante nelle attività di stage valide per il PCTO a causa di una minore disponibilità da parte delle strutture ospitanti, ma anche all'esigenza di tutelare la salute e la sicurezza degli studenti.; solo verso la fine dell'anno scolastico si sono avviate attività in presenza con aziende/enti convenzionati. E' stato attivato un percorso di elaborazione di un protocollo comune di attività che preveda passaggi specifici per la creazione dei percorsi; manca ancora



territorio offrono la possibilità agli studenti delle classi IV di partecipare a brevi corsi, di alcuni giorni, organizzati presso le università stesse, durante i quali, attraverso attività ludiche, gli studenti sono invitati a riflettere sulla metodologia di studio e ricevono anche informazioni sul mondo universitario. PCTO: L'Istituto espleta i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" con il sostegno di associazioni e fondazioni (FEDUF, Rotary, etc.) e con la partnership di diverse imprese del territorio, con le quali sono state stipulate le necessarie convenzioni. La Commissione referente per l'attività definisce l'articolazione generale dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, poi dettagliati, per i vari indirizzi liceali, all'interno dei singoli consigli di classe. Nonostante le limitazioni derivanti dall'emergenza pandemica l'Istituto ha potuto proporre una discreta varietà di progetti potendo contare sulle competenze e sulle abilità del personale docente (corsi di crescita personale, linguaggio dei segni, murali...). La Commissione ha anche definito idonei criteri di valutazione delle competenze da certificare a fine percorso, come da intenzioni del legislatore, i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

tuttavia l'uniformità nel monitoraggio delle attività svolte e rimane aperta la questione -- comune a tutti i Licei - riguardante la valutazione curricolare delle competenze acquisite.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, ma è riuscita a farlo solo parzialmente con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati il più delle volte chiaramente e il più delle volte sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Centralità degli studenti per il successo formativo: attività di supporto all'apprendimento

TRAGUARDO

Riduzione del numero di cambi scuola/insuccessi nel secondo biennio e ultimo anno di corso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Allestimento di spazi informali / ad uso flessibile
2. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione delle attività di personalizzazione, recupero e supporto allo studio pomeridiano, erogate dall'Istituto in tutte le discipline in favore dell'estensione dell'inclusività (sportelli, sportelli per allievi con BES, tutoring...)
3. **Continuità e orientamento**
Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso con lo scopo di dare piena consapevolezza circa la scelta del percorso scolastico
4. **Continuità e orientamento**
Azioni specifiche volte all'orientamento in entrata (con particolare riguardo ai trasferimenti in entrata), all'orientamento in itinere e, dove necessario, al riorientamento degli studenti per i quali si individua l'inadeguatezza del percorso scelto.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento della condivisione collegiale del comune processo di insegnamento/apprendimento (con particolare riferimento all'azione dei Dipartimenti e all'integrazione professionale dei nuovi docenti)
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle competenze individuali attivabili per le attività extra-curricolari, con particolare riguardo all'area STEM, linguistica e del supporto allo studente.



PRIORITÀ

Centralità degli studenti per il successo formativo: attenzione ai bisogni formativi degli studenti

TRAGUARDO

Riduzione degli insuccessi scolastici degli alunni con BES e aumento del numero di esiti eccellenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di iniziative didattiche volte a promuovere e potenziare le competenze di matematica, le competenze di scienza e tecnologia, le competenze digitali (preparazione a test universitari; corsi di potenziamento; media editing...)
- 2. Ambiente di apprendimento**
Riattivazione degli spazi dedicati a laboratori; arricchimento delle dotazioni anche grazie ai fondi del PNRR
- 3. Inclusione e differenziazione**
Organizzazione delle attività di personalizzazione, recupero e supporto allo studio pomeridiano, erogate dall'Istituto in tutte le discipline in favore dell'estensione dell'inclusività (sportelli, sportelli per allievi con BES, tutoring...)
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento della condivisione collegiale del comune processo di insegnamento/apprendimento (con particolare riferimento all'azione dei Dipartimenti e all'integrazione professionale dei nuovi docenti)
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle competenze individuali attivabili per le attività extra-curricolari, con particolare riguardo all'area STEM, linguistica e del supporto allo studente.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziamento e sviluppo dell'acquisizione delle competenze chiave; potenziamento della didattica di area scientifica.

TRAGUARDO

Miglioramento delle performance nelle prove INVALSI, con particolare riferimento all'area matematica di tutti gli indirizzi (avvicinamento ai benchmark provinciali negli indirizzi a matematica "debole" e ottenimento di punteggio superiore nel Liceo Scientifico).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di iniziative didattiche volte a promuovere e potenziare le competenze di matematica, le competenze di scienza e tecnologia, le competenze digitali (preparazione a test universitari; corsi di potenziamento; media editing...)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di progetti/ attività di PCTO (interni ed esterni all'Istituto) orientati al potenziamento delle competenze STEM
3. **Ambiente di apprendimento**
Riattivazione degli spazi dedicati a laboratori; arricchimento delle dotazioni anche grazie ai fondi del PNRR
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione delle attività di personalizzazione, recupero e supporto allo studio pomeridiano, erogate dall'Istituto in tutte le discipline in favore dell'estensione dell'inclusività (sportelli, sportelli per allievi con BES, tutoring...)
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento della condivisione collegiale del comune processo di insegnamento/apprendimento (con particolare riferimento all'azione dei Dipartimenti e all'integrazione professionale dei nuovi docenti)
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle competenze individuali attivabili per le attività extra-curricolari, con particolare riguardo all'area STEM, linguistica e del supporto allo studente.



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Potenziamento e sviluppo dell'acquisizione delle competenze chiave; potenziamento della didattica di lingua straniera (INGLESE).

Miglioramento delle performance nelle prove INVALSI, con particolare riferimento all'area di lingua straniera per tutti gli indirizzi, e avvicinamento ai benchmark provinciali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento dei percorsi di internazionalizzazione (curricolo IGCSE, certificazioni linguistiche, stages, mobilità' europee...)
2. **Ambiente di apprendimento**
Riattivazione degli spazi dedicati a laboratori; arricchimento delle dotazioni anche grazie ai fondi del PNRR
3. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione delle attività di personalizzazione, recupero e supporto allo studio pomeridiano, erogate dall'Istituto in tutte le discipline in favore dell'estensione dell'inclusività (sportelli, sportelli per allievi con BES, tutoring...)
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento della condivisione collegiale del comune processo di insegnamento/apprendimento (con particolare riferimento all'azione dei Dipartimenti e all'integrazione professionale dei nuovi docenti)
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento dei percorsi di internazionalizzazione (certificazioni, stages, mobilità' europee...) volte alla formazione docenti in ambito linguistico
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle competenze individuali attivabili per le attività extra-curricolari, con particolare riguardo all'area STEM, linguistica e del supporto allo studente.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle competenze individuali attivabili in ambito gestionale-organizzativo (con particolare riguardo ai PCTO e ai processi di all'Internazionalizzazione)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a: competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale

TRAGUARDO

Strutturazione, all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto, almeno un percorso extracurricolare per lo sviluppo delle competenze: multilinguistica; matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; digitale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di iniziative didattiche volte a promuovere e potenziare le competenze di matematica, le competenze di scienza e tecnologia, le competenze digitali (preparazione a test universitari; corsi di potenziamento; media editing...)
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento dei percorsi di internazionalizzazione (curricolo IGCSE, certificazioni linguistiche, stages, mobilità' europee...)
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di progetti/ attività di PCTO (interni ed esterni all'Istituto) orientati al potenziamento delle competenze STEM
- 4. Ambiente di apprendimento**
Riattivazione degli spazi dedicati a laboratori; arricchimento delle dotazioni anche grazie ai fondi del PNRR
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento della condivisione collegiale del comune processo di insegnamento/apprendimento (con particolare riferimento all'azione dei Dipartimenti e all'integrazione professionale dei nuovi docenti)



PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze di educazione civica in chiave europea.

TRAGUARDO

Strutturazione di percorsi curriculari trasversali orientati allo sviluppo delle competenze di educazione civica in



chiave europea.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Affinamento della progettazione dei percorsi di Educazione Civica proposti dai singoli CdC
2. **Ambiente di apprendimento**
Allestimento di spazi informali / ad uso flessibile
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento della condivisione collegiale del comune processo di insegnamento/apprendimento (con particolare riferimento all'azione dei Dipartimenti e all'integrazione professionale dei nuovi docenti)
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incremento delle partnership (in particolare convenzioni PCTO) con Università, Centri di ricerca, Enti culturali e Associazioni





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziamento delle attività di orientamento in uscita

TRAGUARDO

Miglioramento del successo formativo universitario desumibile dai dati degli ex-studenti (Fondazione Agnelli)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di iniziative didattiche volte a promuovere e potenziare le competenze di matematica, le competenze di scienza e tecnologia, le competenze digitali (preparazione a test universitari; corsi di potenziamento; media editing...)
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento dei percorsi di internazionalizzazione (curricolo IGCSE, certificazioni linguistiche, stages, mobilità europea...)
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di progetti/ attività di PCTO (interni ed esterni all'Istituto) orientati al potenziamento delle competenze STEM
- 4. Ambiente di apprendimento**
Riattivazione degli spazi dedicati a laboratori; arricchimento delle dotazioni anche grazie ai fondi del PNRR
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incremento delle partnership (in particolare convenzioni PCTO) con Università, Centri di ricerca, Enti culturali e Associazioni

